

REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E CONTROLLO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 IN AMBIENTI DI LAVORO – Fase 2

Documento rielaborato dal Servizio Sicurezza sul Lavoro
della Direzione di Sanità e Igiene – Stato Città del Vaticano

ATTIVITA' APERTE AL PUBBLICO

1		<p><u>INFORMAZIONI AI LAVORATORI</u></p> <p>INFORMARE I LAVORATORI DELLE SEGUENTI NOTE</p> <ol style="list-style-type: none">1) Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico curante2) Esseri consapevoli del fatto di non poter fare ingresso al posto di lavoro o di poter permanerci e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso con sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).3) L'impegno a rispettare tutte le disposizioni impartite nel fare accesso in ufficio (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)4) L'impegno a informare tempestivamente i responsabili, della manifestazione di qualsiasi sintomo influenzale durante la presenza al lavoro, avendo cura di rimanere a distanza di sicurezza dalle persone presenti.5) Contribuire a far rispettare le misure comportamentali agli utenti/clienti
2		<p><u>MODALITA' D' INGRESSO AL LAVORO</u></p> <ol style="list-style-type: none">1) Il personale, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea, l'operazione sarà eseguita tutelando la privacy del soggetto, il dato non verrà registrato. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione, dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.2) Al lavoro può recarsi solo chi negli ultimi 14 giorni, non abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio.
3		<p><u>PULIZIA E DISINFEZIONE</u></p> <p>Assicurare la pulizia e disinfezione quotidiana di tutte le superfici e dispositivi a contatto del pubblico adoperando preferibilmente dispositivi di nebulizzazione automatica di soluzioni di Perossido di idrogeno stabilizzato 6-12% additivato di Sali di argento (nebulizzare per esigenze "preventive" 1 ml/m3, che diventa 3 - 5 ml/m3 nel caso di presenza di persona con COVID-19)</p> <ol style="list-style-type: none">1) Sanificare e pulire tutte le superfici e dispositivi di contatto delle postazioni di lavoro ad inizio e cambio turno adoperando come disinfettante alcol etilico nebulizzato al 70%

		<ol style="list-style-type: none"> 2) Pulire e sanificare i locali spogliatoi e servizi igienici per il personale giornalmente. Contingentare l'ingresso nei locali comuni per evitare assembramenti e favorire ricambi in questi locali 3) Disporre un registro delle operazioni per eventuali controlli
4	 	<p><u>DPI E DISTANZA DI SICUREZZA</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Deve essere assicurata la distanza di sicurezza nelle operazioni di lavoro tra i lavoratori specie nei casi di lavorazione fisse. 2) Tutti i lavoratori dovranno essere dotati di mascherina, guanti e indumenti di lavoro 3) Tutti gli operatori in postazioni di lavoro che riceveranno afflusso continuo di persone o stazionamenti (casce, informazioni ecc.) dovranno essere protette con schermi trasparenti. Predisporre percorsi obbligati al fine di mantenere le distanze di sicurezza in prossimità di tale postazioni e nelle attese. 4) Installare in diversi punti dispenser di gel igienizzanti per la pulizia delle mani 5) Solo in caso di difficoltà tecnica organizzativa è permesso l'uso di visiera ad integrazione degli altri DPI previsti 6) Tutti gli spazi comuni devono essere contingentati limitando l'accesso di persone e la loro permanenza per mantenere le distanze di sicurezza. Questi luoghi devono possedere efficienti sistemi di ricambio d'aria.
5	 	<p><u>MODALITA' D'ACCESSO AI FORNITORI E APPALTATORI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I fornitori devono essere informati delle misure predisposte. 2) Predisporre un registro giornaliero dei fornitori 3) Per l'accesso, i fornitori, consentire l'ingresso razionato in modo tale da evitare assembramenti e possibilmente individuare percorsi di accesso separati da quelli di uscita. 4) Nel caso il fornitore necessariamente deve interfacciarsi con gli addetti prevedere postazioni con schermi trasparenti come quelli previste per le casce. 5) Gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza almeno di un metro. 6) Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera 7) Le norme del presente Protocollo si estendono alle aziende in appalto che svolgono servizi per l'attività.

<p>6</p>	 	<p><u>MODALITA' INGRESSO CLIENTI/UTENTI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Contingentare gli ingressi per evitare assembramenti. Gli ambienti di attesa devono possedere efficaci sistemi di areazione. 2) Potrà essere necessaria la misurazione con termoscanner della febbre, il dato nel rispetto della privacy non verrà registrato ma non si darà accesso in presenza di febbre oltre i 37.5° 3) Affiggere regole comportamentali ai clienti/utenti all'ingresso e soprattutto ricordare l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico curante. Rispettare le misure di isolamento previste dalla legge. 4) I clienti/utenti devono indossare mascherina e guanti, quest'ultimi saranno prelevati da un distributore installato all'ingresso se i clienti ne fossero sprovvisti. 5) Controllare e richiamare anche con impianti sonori il rispetto della distanza di sicurezza 6) Vietare l'uso dei servizi igienici, i casi di estrema necessità saranno gestiti in modo da rispettare distanze, pulizia e ricambi d'aria. E' vietato l'uso dei servizi dei dipendenti.
<p>7</p>		<p><u>CONSEGNA A DOMICILIO</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Mantenere le distanze di sicurezza dai clienti 2) Indossare mascherine, guanti e indumenti di lavoro 3) Non entrare in abitazioni, uffici o locali, limitarsi a consegnare la spesa sull'uscio. 4) Avere a disposizione gel igienizzanti in contenitori portatili per pulirsi le mani.
<p>8</p>		<p><u>USCITA E ENTRATA DIPENDENTI</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, sala mensa) 2) Dove è possibile, occorre dedicare una porta di entrata e una porta di uscita da questi locali e garantire la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni

<p>9</p>	  	<p><u>SPOSTAMENTI RIUNIONI EVENTI INTERNI</u></p> <p>1) Gli spostamenti all'interno del sito devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni impartite</p> <p>2) non sono consentite le riunioni, bisogna quindi favorire videoconferenze. Laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell'impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia/areazione dei locali</p> <p>3) sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in smart work</p> <p>4) Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità; il carrellista può continuare ad operare come carrellista)</p>
<p>10</p>		<p><u>GESTIONE PERSONE SINTOMATICHE</u></p> <p>1) nel caso qualcuno dovesse presentare sintomologia quale febbre o problemi alle vie respiratorie, isolare la persona ed avvertire le autorità sanitarie.</p> <p>2) avere sempre una chiara evidenza dei contatti avuti dalle persone sintomatiche e dei luoghi che hanno frequentato.</p>
<p>11</p>		<p><u>SORVEGLIANZA SANITARIA</u></p> <p>1) La sorveglianza sanitaria del personale prosegue abend core, attraverso adeguate misure organizzative, di garantire il rigoroso rispetto del distanziamento e della protezione individuale mediante idonei dispositivi.</p> <p>2) vanno privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia.</p>
<p>12</p>		<p><u>AGGIORNAMENTI</u></p> <p>Il presente regolamento sarà oggetto di modifiche in base all'acquisizione di nuove conoscenze scientifiche.</p>